

CAPITOLATO TECNICO

**Regolante la vendita a misura, di materiale legnoso ritraibile dalla pineta sita in
Località “Pedrabe, Mottoi, Remundu Beccu, Sa Cresia, Filigheri”.**

Art.1 – Premessa

Il Comune di Buddusò (di seguito Ente appaltante) mette in vendita, il materiale legnoso ritraibile dalla pineta sita in Località “Pedrabe, Mottoi, Remundu Beccu, Sa Cresia, Filigheri”.

Art. 2 – Oggetto

Il materiale legnoso oggetto della vendita è costituito da legna di pino per cippato, o altro assortimento, ritraibile dal taglio del bosco di conifere sito in Località “Pedrabe, Mottoi, Remundu Beccu, Sa Cresia, Filigheri” inserito negli ***“Interventi di gestione e valorizzazione patrimonio forestale Comunale”***. Il quantitativo di legname ritraibile è stimato presuntivamente in 9.180,25 tonnellate.

Art. 3 - Modalità di vendita

La vendita del materiale legnoso si terrà nelle circostanze di tempo e di luogo precise nel bando, con il metodo dell’offerta segreta in aumento, da confrontarsi con il prezzo a tonnellata pari ad Euro 10,00 posto a base di gara. La ditta concorrente dovrà offrire un'unica percentuale di aumento che verrà applicata sul prezzo offerto per tonnellata di legna raccolta o lavorata. Non verranno ammesse offerte al ribasso o di importo pari al prezzo posto a base di gara. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida. L’Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all’Albo Regionale delle imprese forestali, ai sensi dell’art. 3, comma 4 del disciplinare per la tenuta dell’Albo regionale delle Imprese forestali, approvato con DGR 40/12 del 14.10.2021;
- Iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. competente nel settore di attività oggetto dell’appalto;
- non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e non dovranno ricorrere nei loro confronti cause ostative di cui alla legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nonché non esser mai stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza ai sensi dell’art. 444 del C.P.P., per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
- le stesse cause non dovranno ricorrere neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti di tutti i soci (se l’offerta è presentata da società in nome collettivo e in accomandita semplice), di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza (se l’offerta è presentata da altri tipi di società), e del direttore tecnico dell’impresa.
- non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e non aver presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata e che nessuna di tali procedure si è verificata a carico della stessa nell’ultimo quinquennio.
- Come previsto dal Nuovo Codice dei Contratti pubblici, l’amministrazione appaltante si riserva ai sensi dell’art. 100 di valutare oltreché l’idoneità professionale e le capacità tecniche anche la capacità economica e finanziaria richiedendo agli operatori economici quale requisito un fatturato globale non inferiore al doppio del valore stimato dell’appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura. Le stazioni appaltanti possono, altresì, richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito nel precedente triennio dalla data

di indizione della procedura di gara contratti analoghi.

Art. 5 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta in aumento più alta. La Ditta aggiudicataria (di seguito Aggiudicataria), dal momento dell'aggiudicazione, resta vincolata per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente appaltante il quale invece non è vincolato fino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte approvazioni.

L'aggiudicazione rimane subordinata all'accertamento dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui al D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche, nonché al permanere di dette cause di decadenza per tutto il tempo di sviluppo del contratto.

L'Aggiudicataria dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede comunale.

Art. 6 - Garanzie e polizze assicurative

Entro la data che sarà comunicata dall'Ente all'Aggiudicataria per la stipula del contratto, questi dovrà presentare:

- Cauzione definitiva del 100 % sull'importo di aggiudicazione quale garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e di esecuzione del progetto di taglio nonché a garanzia del pagamento delle somme da corrispondere dopo la stipula del contratto. Tale cauzione dovrà restare attiva per tutta la durata dei lavori e sarà svincolata all'esito positivo del collaudo o certificato di regolare esecuzione; inoltre deve essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da Istituti o Imprese autorizzate, che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente, ogni eccezione rimossa.
- Polizza assicurativa che assicuri la stazione appaltante, contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione della lavorazione di taglio e delle lavorazioni accessorie, per un massimale di euro 500.000,00. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del bosco interessato al taglio e dovrà restare attiva sino al collaudo, certificato con il verbale di riscontro finale.

Qualora l'Aggiudicataria non presenti la cauzione definitiva e la polizza assicurativa entro la scadenza richiesta, l'Ente proprietario potrà annullare l'aggiudicazione e disporre liberamente per una nuova aggiudicazione.

La garanzia definitiva sarà svincolata solo dopo favorevole esito delle operazioni di collaudo. In caso di inottemperanza degli impegni assunti con il contratto od in caso di esecuzione dei lavori non a regola d'arte o mancata pulizia finale, la cauzione sarà incamerata dall'Ente, salvo ulteriore rivalsa sull'Aggiudicataria per i maggiori oneri occorrenti per la sistemazione dei lotti.

Art. 7 - Consegnna delle aree da Utilizzare

L'Aggiudicataria dovrà prendere in consegna le Particelle Forestali (PF)/Sottoparticelle Forestali (SF) sulle quali insiste il materiale legnoso aggiudicato, entro 10 (dieci) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. Di tale operazione dovranno essere compilati appositi verbali predisposti dal Direttore dei Lavori e sottoscritti dal deliberatario. Se il deliberatario, benché invitato a prendere in consegna il materiale legnoso, non vi provvedesse nel termine stabilito, verrà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di giorni 30 (trenta). Decorso tale termine sarà incamerato il deposito cauzionale e si procederà in favore di altro offerente

A partire dal giorno della consegna sino al giorno del collaudo la concessionaria sarà ritenuta responsabile di tutti i danni e reati di qualsiasi natura commessi nelle aree di taglio o nelle proprietà contigue, in dipendenza

del taglio, esbosco e trasporto, sia da essa causato che dai suoi dipendenti, nonché dei danni e reati commessi da terzi, a meno che non provveda, appena ne abbia notizia, ad indicarne gli autori all'Ente appaltante.

Art. 8 - Inizio lavori

L'Aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto all'Ente appaltante e alla Stazione Forestale di Buddusò la data di inizio lavori. L'inizio dei lavori dovrà avvenire non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto.

Art. 9 - Durata dei lavori

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma e di quanto indicato dalla direzione dei lavori.

Art. 10 - Esecuzione dei lavori

L'Aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, dovrà nominare un tecnico abilitato alla professione che avrà cura di presiedere alle operazioni di taglio, dando indicazioni tecniche necessarie alla realizzazione del taglio medesimo secondo le prescrizioni dettate dal direttore dei lavori, presenti nel capitolo tecnico, negli elaborati, nel rispetto delle P.M.P.F. della Regione Sardegna e in ottemperanza della Determinazione n. 1128/2024 dalla Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Le piante dovranno essere recise a regola d'arte con taglio praticato al colletto il più basso possibile. Nel corso delle operazioni di abbattimento, allestimento, esbosco, eventuale cippatura e trasporto si avranno tutti i riguardi necessari e si useranno tutti i mezzi e le modalità operative indicati dal tecnico responsabile dei lavori nominato dall'Aggiudicataria, dal direttore dei lavori e dal CFVA per non spezzare, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante e le cose circostanti non interessate dai lavori. Per ogni danno evitabile la concessionaria sarà possibile di sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 54 del R.D. 3267/23. E' proibito alla concessionaria il taglio di qualsiasi pianta non assegnata, pena l'applicazione delle sanzioni delle leggi Forestali vigenti.

L'Aggiudicataria è obbligata a tenere sgombre le strade e gli accessi sia pubblici che privati, i passaggi e le vie della tagliata, in modo tale che da potervi sempre e ovunque transitare liberamente.

In caso, per ragioni di sicurezza, le operazioni di taglio richiedano la chiusura temporanea di strade e accessi l'Aggiudicataria dovrà tempestivamente informare la committenza che provvederà ad emanare gli atti di competenza.

I cascami (ramaglie, cortecce, cimali, avanzi di piante utilizzate, e tutta la massa necrotica presente nelle SP oggetto dell'intervento) non potranno essere abbandonati sul terreno, dovranno, a cura della concessionaria essere tempestivamente portati fuori dal bosco. In caso di inadempienza si applicheranno le sanzioni stabilite dall'art. 54 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267. Il concentramento e trasporto del legname dovrà effettuarsi lungo la viabilità esistente; dovranno essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e soprasuolo. E' vietata l'apertura di nuove strade. La concessionaria dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni del direttore dei lavori sia per quanto riguarda il taglio e l'allestimento delle piante sia per quanto riguarda il trasporto.

Tutti mezzi in uscita per ogni carico effettuato andranno pesati a cura dell'Aggiudicataria (lordo e tara) che dovrà provvedere ad individuare il luogo di pesata.

Salvo diversa indicazione del direttore dei lavori, il taglio delle piante dovrà avvenire durante la stagione silvana (entro il 30 marzo), l'allestimento dei tronchi, il trasporto degli stessi fuori dal bosco per singola SF e l'eventuale

cippatura dovranno effettuarsi prima dell'inizio della campagna antincendio (1 giugno, quando non anticipata a causa delle condizioni climatiche eccezionali) di ogni anno.

Il legname non utilizzato e non sgombrato, nei termini sopra riportati, rimarrà di proprietà dell'Ente Appaltante; in tal caso all'Aggiudicataria sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00 (cento/00) per il mancato sgombero. Durante l'estate vige il regime disciplinato dalle prescrizioni antincendio, prima dell'inizio di ogni campagna antincendio si dovrà riepilogare lo stato di avanzamento dei lavori.

11 Modalità di pesatura e trasporto materiale

Tutto il materiale legnoso cippato o destinato ad assortimenti vari caricato nell'arco di ogni singola giornata lavorativa, dovrà essere trasportato, a cura e spese dell'Aggiudicatario, presso un idoneo peso dallo stesso individuato e approvato dall'Ente appaltante. Le spese della pesatura saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

Prima di dare avvio ai lavori di cippatura o carico, i dati di ciascun automezzo adibito al carico e trasporto presso il peso, dovranno essere comunicati all'ufficio tecnico comunale.

Il personale incaricato dall'Ente appaltante, rilascerà un verbale di carico ove dovranno essere indicati: data, ora, targa automezzo. Munito di tale verbale l'automezzo dovrà recarsi direttamente alla pesa pubblica ove si provvederà alla pesatura (lordo e tara). Le pesate dovranno essere comunicate all'Amministrazione entro il giorno successivo.

Il trasporto del materiale legnoso potrà avvenire dal lunedì al venerdì in orario 7:30 – 17:00.

Art. 12 - Subappalto

E` consentito, previa autorizzazione dell'Ente appaltante e nel rispetto delle vigenti normative, di avvalersi di altre imprese qualificate per l'esecuzione degli interventi. Tutte le imprese coinvolte devono essere iscritte all'Albo regionale delle Imprese forestali (Legge Regionale del 27.04.2016, n. 8 art. 26 comma 4).

Art. 13 – Condizioni Generali di sicurezza;

La ditta adotterà tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei dipendenti che dovessero essere impiegati in relazione alla prestazione medesima, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 e ss.mm.ii.

La ditta aggiudicataria garantirà l'utilizzo di adeguate attrezzature conformi alle norme vigenti, al fine di prevenire danni alle strutture e/o persone;

La ditta aggiudicataria sarà responsabile di tutti gli eventuali danni a cose e persone che si dovessero verificare durante le operazioni di raccolta;

La ditta aggiudicataria garantisce che il personale addetto alla raccolta sia regolarmente assunto ed in regola con le normative in vigore in materia di previdenza ed assicurazione;

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre delimitare la zona dei lavori di raccolta con apposita cartellonistica e vietare il transito e la sosta della stessa zona al personale non addetto ai lavori;

Art. 14 - Pagamenti

Il pagamento del materiale legnoso, dovrà essere effettuato a favore dell'Ente in unica soluzione a conclusione dei lavori per singola annata silvana con riscontro delle pesate, entro e non oltre 30 giorni (trenta giorni). L'I.V.A. è a carico dell'acquirente nell'aliquota prevista dalla legge e dovrà essere versata congiuntamente all'imponibile del materiale legnoso.

In caso di mancato pagamento entro i termini sopra esposti, l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'Ente gli

interessi legali nella misura vigente al momento della richiesta di versamento.

Art. 15 - Penalità

In caso di ritardo, nello svolgimento delle lavorazioni indicate all'art. 10, sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00 (cento/00).

Saranno inoltre, applicate, le sanzioni previste dall'art. 61 delle P.M.P.F. vigenti, qualora si danneggi la vegetazione. L'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del regolamento del R. D. Legge 30.12.1923, n. 3267, approvato con R.D. 16.05.1926 n. 1126.

La valutazione circa i danni evitabili o inevitabili conseguenti all'utilizzazione boschiva verrà eseguita dal personale del CFVA.

Art. 16 - Danni alla viabilità

L'Aggiudicataria è obbligata a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, etc. danneggiati o distrutti o qualunque altro danno arrecato alla proprietà dell'Ente nell'utilizzazione e nel trasporto del materiale.

Art. 17 - Rispetto norme antincendio

L'Aggiudicataria dovrà rispettare tutte le norme antincendio e le ordinanze regionale in materia, adeguando mezzi e lavorazioni alle prescrizioni suddette.

Art. 18 - Vigilanza e controlli

Durante le lavorazioni, nonché alla fine delle stesse, il personale dell'Ente e/o Direttore lavori e/o del Corpo forestale procederà alla presenza dell'aggiudicatario al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale. Eventuali infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, saranno sanzionati secondo normativa.

Art. 19 - Sorveglianza

La sorveglianza sui cantieri di lavoro sarà a totale carico dell'Aggiudicataria, la quale non potrà reclamare alcunché all'Ente proprietario per furti di legname o ammanchi nell'attrezzatura di proprietà.

Art. 20 - Osservanza delle norme

L'Aggiudicataria, nell'utilizzazione dei lotti in oggetto è obbligata alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato tecnico, sia delle prescrizioni impartite dal CFVA, dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia antincendio, tutela del patrimonio boschivo, sicurezza del lavoro, etc.

Art. 21 - Danni a persone o cose

L'Aggiudicataria risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso l'Ente, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi. Essa è obbligato a provvedere, a termini di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai o dei lavoratori.

Art. 22 - Responsabilità dell'aggiudicataria

L'Aggiudicataria sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni che si dovessero verificare nella zona assegnata per la lavorazione e lungo le zone attraversate per il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo. E' responsabile altresì dell'esecuzione dei lavori in sicurezza e del rispetto delle norme e prescrizioni antincendio nonché della normativa sulla sicurezza e igiene dei lavoratori.

Art. 23 - Applicazione di altre norme

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di applicare, per il personale assunto per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato tecnico, i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, nonché provvedere al pagamento di tutti gli oneri previdenziali assicurativi e dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di applicare e far rispettare, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.L. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ponendo in essere quanto necessario per garantire la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro; dovrà altresì redigere il Piano operativo di sicurezza (POS). Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicano le norme del D. Lgs. 36/2023.

Art. 24 - Collaudo della tagliata

A conclusione delle operazioni di utilizzazione il personale dell'Ente e/o Direttore lavori eseguiranno un sopralluogo al fine di riscontrare eventuali danni arrecati al bosco. Questi saranno valutati con il CFVA ed elencati in apposito prospetto che servirà di base per le operazioni di collaudo.

Nel caso di rifiuto, da parte della committenza, a firmare il prospetto dei danni o di presenza al sopralluogo, il direttore dei lavori provvederà ugualmente, facendo menzione del rifiuto o dell'assenza.

Prima dell'esecuzione del collaudo l'Aggiudicataria è obbligata a riparare le vie, i ponti, i termini, le siepi e i fossi eventualmente danneggiati e a sistemare il terreno che fosse stato scavato o smosso. Il collaudo sarà effettuato dal Direttore lavori. Assisteranno alle operazioni di collaudo il tecnico responsabile dall'Aggiudicataria; in assenza non giustificata di questi ultimi il Direttore lavori procederà comunque al collaudo.

Le risultanze del Verbale di collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penalità da pagarsi per le infrazioni al presente Capitolato tecnico, saranno inappellabili.

La cauzione definitiva, di cui all'art. 6, che l'Aggiudicataria dovrà versare a garanzia di esatto adempimento degli obblighi derivano dal presente Capitolato tecnico e dal contratto, sarà svicolata all'esito positivo del collaudo, nonché al pagamento delle somme dovute per il materiale legnoso e di eventuali penali emerse nel Verbale di collaudo.

Art. 25 - Disposizioni finali

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di osservare il progetto ed il Capitolato Tecnico predisposto dal Dott. Simone Puddu, progettista degli atti tecnici, e di osservare le prescrizioni impartite dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari.

Per tutto quanto non diversamente disposto dal presente Capitolato, si applicano il Regolamento 23 maggio 1924 n. 827.